



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51 del citato D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm. ii. riguardante le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.lgs. n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm. ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 con cui si dispone che *“Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, a decorrere dal 15 febbraio 2018, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 e ss.mm. ii concernente “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.” ed in particolare gli articoli 5 - Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e 5bis - Azioni per i centri antiviolenza e le case-rifugio, del medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2018 concernenti “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.(19A00327) con il quale si provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano le risorse finanziarie del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziare per l'anno ed in particolare vengono assegnate alla regione Sicilia, risorse pari a complessivi euro 1.664.659,01;

VISTO il decreto n. 1514 del 09.05.2019 con cui il Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali ha accertato, riscosso e versato (Quietanza n. 72906 del 27 agosto 2019) sul capitolo di entrata 3543 “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” la somma su menzionata per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 5 – prot. n. 34421 del 18.10.2019, con la quale si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 la somma complessiva di euro 545.000,00 come di seguito specificata:

- Capitolo 183804 “Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” euro 500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020 (codice finanziario U.1.04.04.01.000);
- Capitolo 182547 “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del *fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*” euro 45.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019 (codice finanziario U.1.03.02.02.000);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni sia in termini di competenze che di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	+ 545.000,00	+ 45.000,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	+ 545.000,00	+ 45.000,00
Capitolo 3543 Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità	+ 545.000,00	+ 45.000,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	+ 545.000,00	+ 45.000,00
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	+ 545.000,00	+ 45.000,00

Capitolo 183804	+ 500.000,00	==
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"		
di cui: Art.1 Somma spendibile nell'anno =		
Art.2 Fondo Pluriennale vincolato parte corrente	+500.000,00	
Capitolo 182547	+ 45.000,00	+ 45.000,00
Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"		

ESERCIZIO 2020
COMPETENZA

ENTRATA
AVANZO FINANZIARIO

Titolo	0 – Avanzo di amministrazione
Tipologia	000 – Avanzo finanziario – FPV - Fondo iniziale di cassa
Categoria	0 – Avanzo finanziario

Capitolo 0003	+ 500.000,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	

SPESA
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	
PROGRAMMA	4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	+ 500.000,00
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.04	– Trasferimenti correnti	+ 500.000,00

Capitolo 183804	+ 500.000,00
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi correlati alle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 19/11/2019

II RAGIONIERE GENERALE
f.to **Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
f.to (Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Antonino Vultaggio)